



CONSORZIO DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE MARINA

“Punta Campanella”

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 16

OGGETTO: SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AMP PUNTA CAMPANELLA ED IL CONISMA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DIRETTE ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' DELL'AREA MARINA PROTETTA DI PUNTA CAMPANELLA - DIRETTIVA DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, PROT. N. 3672 DEL 31.03.2021-APPROVAZIONE

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **30** del mese di **GIUGNO** alle ore **19.00**

Nella sede consortile dell'Area Marina Protetta, previo inviti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

L'adunanza è presieduta dal dott. LUCIO CACACE Presidente del C.d.A.

Dei seguenti componenti in carica:

NOME	CARICA	COMUNE	STATO
LUCIO CACACE	PRESIDENTE	MASSA LUBRENSE	PRESENTE
BALDASSARRE STAIANO	CONSIGLIERE	VICO EQUENSE	PRESENTE
ANTONINO MARESCA	CONSIGLIERE	SORRENTO	PRESENTE
GIUSEPPE COPPOLA	CONSIGLIERE	S.AGNELLO	ASSENTE
APUZZO GIULIANA	CONSIGLIERE	POSITANO	ASSENTE
ANTONIO RUSSO	CONSIGLIERE	PIANO DI SORRENTO	PRESENTE

TOTALE PRESENTI

4

TOTALE ASSENTI

2

Partecipa alla seduta il dott. Alberico Simioli con funzioni di verbalizzante

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ad esprimersi in ordine alla proposta di deliberazione in discussione resa dal Presidente **Lucio Cacace** sul quale sono stati acquisiti pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo n. 267/2000 così come inseriti nel presente verbale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA la proposta del Presidente relativa:

- all'approvazione dello schema di accordo di collaborazione ex art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella ed il CoNISMa per la realizzazione di attività dirette alla conservazione della biodiversità dell'AMP Punta Campanella – Direttiva del Ministero della Transizione Ecologica, prot.n.3672 del 31.03.2021;

VISTI:

- la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991, e ss. mm. e ii., che detta i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette;
- il Decreto del 12.12.1997 del Ministero dell'Ambiente, con cui è stata istituita l'area naturale marina protetta denominata "Punta Campanella" pubblicata in G.U. n.47 del 26. 02.1998 e successiva modificazione giusto decreto 13 giugno 2000 pubblicato in G.U. n.195 del 21.agosto 2010;
- il Decreto del 12.11.1998 con il quale è stata approvata la convenzione con la quale il Ministero dell'Ambiente affida la gestione dell'area protetta al Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Punta Campanella", di seguito Consorzio;
- il Decreto del 19.02.2014 che approva la convenzione stipulata in data 3 dicembre 2013 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare affida al Consorzio la gestione dell'omonima area marina protetta;
- il Decreto del 30.07.2014 pubblicato in G.U. n. 195 del 21.08.2010 e ss.mm.ii con il quale è stato approvato il Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione della AMP Punta Campanella;
- la Delibera di CdA n. 17 del 28/12/2022 con la quale è stato nominato il Dott. Alberico Simioli, quale Direttore/Responsabile del Consorzio dell'Area Marina Protetta Punta Campanella;
- il contratto tra il Dott. Alberico Simioli ed il Consorzio dell'Area Marina Protetta Punta Campanella stipulato in data 30 maggio 2022, con decorrenza 1° giugno 2022;

- il decreto ministeriale n. 6372/UDCM del 31.03.2021 con cui il Ministro della Transizione Ecologica (MiTE), ha indicato agli Enti Parco Nazionali e alle Aree Marine Protette, gli indirizzi per le attività dirette alla conservazione della biodiversità;
- la nota n. 112 del 18.01.2022 con cui l'ex Direzione per il Mare e le Coste del MiTE, ha assegnato la quota dei fondi sul capitolo 1551 per esercizio 2021, da destinarsi alle attività per le aree marine protette individuate dal sopra citato Decreto Ministeriale n. 6372/UDCM del 31.03.2021;
- con la nota n. 4640 del 17.01.2022, acquisita agli atti in data 18.01.22 prot. n. 112, il MITE ha comunicato di aver impegnato, a favore del Consorzio di Gestione dell'AMP Punta Campanella, per le attività di cui all'oggetto del presente atto, l'importo di € 51.000,00, a valere sui fondi in bilancio del competente capitolo per l'annualità 2021;
- la nota prot.813 del 15 giugno 2022 con la quale questo Consorzio trasmetteva al MITE una variazione nella modalità di esecuzione del monitoraggio di cui all'iniziativa, indicando in dieci giorni la possibilità di sollevare obiezioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

CONSIDERATO CHE

- ad oggi nessuna obiezione sulle modalità esecutive del monitoraggio è stata sollevata dal MITE di cui alla nota trasmessa da questo Consorzio con prot.n.813 del 15 giugno 2022;
- il CoNISMa è un Consorzio di sole Università, distribuite su tutto il territorio nazionale, non persegue scopo di lucro, ha personalità giuridica, è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca, è iscritto all'Anagrafe Nazionale della Ricerca (n. 515810DU) e fa parte del Marine Board dell'European Science Foundation (ESF);
- il CoNISMa persegue, quale proprio fine istituzionale, la promozione, il coordinamento, l'esecuzione di ricerche e di altre attività scientifiche ed applicative nel campo delle Scienze del Mare, favorendo collaborazioni tra Università, Enti di ricerca, Enti pubblici nazionali e territoriali. In tal senso conformemente ai propri scopi istitutivi quali specificati dallo Statuto:
 - o avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale nel campo delle Scienze del Mare;
 - o stipula convenzioni con Enti Pubblici e mette a disposizione degli stessi proprie competenze nell'ambito di programmi quadro anche a carattere pluriennale e si pone anche quale organo di consulenza tecnico – scientifica;

- il CoNISMa ha partecipato fattivamente con docenti universitari ad esso afferenti a diversi incontri del "Tavolo di Contabilità Ambientale" in qualità di consulenti delle AMP;
- il CoNISMa ha già collaborato con l'AMP, con piena soddisfazione reciproca, sia per lo Studio di Fattibilità dell'Area Marina, sia in numerosi progetti di monitoraggio ecologico, biologico ed ambientale, tra cui quelli finalizzati alla realizzazione del Progetto "Contabilità Ambientale";
- Il Consorzio, in qualità di ente gestore dell'AMP 'Punta Campanella', persegue la protezione ambientale dell'area e si prefigge la tutela, conservazione e valorizzazione delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina costiera, nonché la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area stessa;

VISTI

- la nota prot.n. 842 del 22/06/2022 di questo Consorzio di Gestione dell'AMP Punta Campanella con la quale si chiedeva al CoNISMa la disponibilità a stipula un accordo di collaborazione ex art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni per la realizzazione delle attività di cui all'oggetto;
- la nota di risposta inoltrata dal CoNISMa e protocollata agli atti di questo Consorzio con prot.n 843 del 22/06/2022

Visti gli artt.12 e 13 dello Statuto del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge:

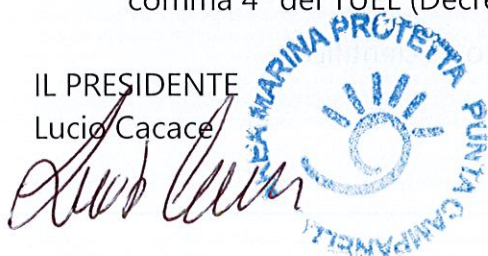
DELIBERA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato

- di approvare lo schema di accordo di collaborazione tra il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella ed il CoNISMa da stipulare ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, allegato alla presente con lettera "A", e comprensivo di allegato tecnico;
- di autorizzare il Presidente pro tempore del CdA, Sig. Lucio Cacace a stipulare tutti gli atti consequenziali
- di rendere la delibera di approvazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.).

IL PRESIDENTE

Lucio Cacace



Consorzio di Gestione dell'A.M.P.
"Punta Campanella"

SEDUTA DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL

30 GIUGNO 2022

OGGETTO PROPOSTA:

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AMP PUNTA CAMPANELLA ED IL CONISMA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DIRETTE ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' DELL'AREA MARINA PROTETTA DI PUNTA CAMPANELLA - DIRETTIVA DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, PROT. N. 3672 DEL 31.03.2021-APPROVAZIONE

La proposta contenuta nel presente atto è d'iniziativa del **PRESIDENTE LUCIO CACACE**

Il Proponente

PRESIDENTE LUCIO CACACE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Visto: con parere favorevole _____

Massa Lubrense, li _____

IL RESPONSABILE DOTT. ALBERICO SIMIONI

IMPUTAZIONE DELLA SPESA E PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Bilancio di previsione

Competenze/Residui - Codice

- Capitolo

Stanziamiento definitivo

Impegni precedenti

Disponibilità

Visto: con parere favorevole _____

Massa Lubrense, lì

IL RESPONSABILE CONTABILE

DOTT. FABRIZIO SCHIAZZANO

Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
DOTT. LUCIO CACACE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA che, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line presente sul sito istituzionale del Consorzio di Gestione dell'AMP Punta Campanella dal 05/04/22 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi (comma 1 – art. 124 D. Lgvo. 267/2000).

IL RESPONSABILE DELLA MATERIALE AFFISSIONE
DOTT. ALBERICO SIMIONI

**CONVENZIONE DISCIPLINANTE L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER IL PROGETTO
“ATTIVITA’ DIRETTE ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ DELL’AREA
MARINA PROTETTA DI PUNTA CAMPANELLA - DIRETTIVA DEL MINISTRO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA, PROT. N. 3672 DEL 31.03.2021”**

TRA

Il consorzio di gestione dell’Area Marina Protetta Punta Campanella, di seguito denominato (CONSORZIO) in qualità di Ente Gestore dell’Area Marina Protetta “Punta Campanella” (di seguito indicata come "AMP"), con sede e domicilio fiscale in Massa Lubrense, via Roma, n. 29, codice fiscale 90039460630, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dal Presidente, dott. Lucio Cacace, nato a Piano di Sorrento il 14 dicembre 1983, autorizzato ad intervenire nel presente atto in virtù della funzione ricoperta

E

il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (di seguito denominato "CoNISMa"), sede legale in Roma – 00196 – Piazzale Flaminio n.9, P.I. 01069050993/C.F. 91020470109, riconosciuto dal MIUR con D.M. 15.03.1996 e 06.05.1996, iscrizione all’Anagrafe della Ricerca n. 515810DU, rappresentato dal Presidente e Legale Rappresentante, Prof. Antonio Mazzola, nato a Castelbuono, il 10/03/1951, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio.

(qui di seguito denominate singolarmente anche “Parte” e congiuntamente “Parti”)

Premesso che:

- con decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12.12.1997 è stata istituita l’AMP “Punta Campanella” avente un Consorzio di Comuni quale ente di gestione, modificato con Decreto del 13/6/2000 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 195.
- con il decreto del 30 luglio 2010 è stato approvato il Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione (REO) dell’AMP
- l’istituzione dell’AMP persegue le finalità di protezione ambientale dell’area interessata e si prefigge la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina costiera;
- al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell’AMP, vengono effettuati programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale;
- il decreto ministeriale n. 6372/UDCM del 31.03.2021 con cui il Ministro della Transizione Ecologica (MiTE), ha indicato agli Enti Parco Nazionali e alle Aree Marine Protette, gli indirizzi per le attività dirette alla conservazione della biodiversità;

- la nota n. 112 del 18.01.2022 con cui l'ex Direzione per il Mare e le Coste del MiTE, ha assegnato la quota dei fondi sul capitolato 1551 per esercizio 2021, da destinarsi alle attività per le aree marine protette individuate dal sopra citato Decreto Ministeriale n. 6372/UDCM del 31.03.2021;
- ai sensi dell'art. 9, comma 7, del REO *“Nell’ambito dei programmi di ricerca scientifica per le finalità di monitoraggio e gestione dell’area marina protetta, specifici incarichi possono essere affidati a istituti, enti, associazioni o organismi esterni, nonché ad esperti di comprovata specializzazione nei modi di legge.”*;

Considerato che:

- il CoNISMa è un Consorzio di sole Università, distribuite su tutto il territorio nazionale, non persegue scopo di lucro, ha personalità giuridica, è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca, è iscritto all'Anagrafe Nazionale della Ricerca (n. 515810DU) e fa parte del *Marine Board dell'European Science Foundation (ESF)*;
- il CoNISMa persegue, quale proprio fine istituzionale, la promozione, il coordinamento, l'esecuzione di ricerche e di altre attività scientifiche ed applicative nel campo delle Scienze del Mare, favorendo collaborazioni tra Università, Enti di ricerca, Enti pubblici nazionali e territoriali. In tal senso conformemente ai propri scopi istitutivi quali specificati dallo Statuto:
 - ✓ avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale nel campo delle Scienze del Mare;
 - ✓ stipula convenzioni con Enti Pubblici e mette a disposizione degli stessi proprie competenze nell'ambito di programmi quadro anche a carattere pluriennale e si pone anche quale organo di consulenza tecnico – scientifica;
- il CoNISMa ha partecipato fattivamente con docenti universitari ad esso afferenti a diversi incontri del “Tavolo di Contabilità Ambientale” in qualità di consulenti delle AMP;
- il CoNISMa ha già collaborato con l'AMP, con piena soddisfazione reciproca, sia per lo Studio di Fattibilità dell'Area Marina, sia in numerosi progetti di monitoraggio ecologico, biologico ed ambientale, tra cui quelli finalizzati alla realizzazione del Progetto “Contabilità Ambientale”;
- Il Consorzio, in qualità di ente gestore dell'AMP ‘Punta Campanella’, persegue la protezione ambientale dell'area e si prefigge la tutela, conservazione e valorizzazione delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina costiera, nonché la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area stessa;
- Il Consorzio è tenuto, altresì, ad attuare le azioni connesse alla gestione e fruizione del territorio riconosciuto Area Marina Protetta, coerentemente con gli obblighi previsti dal decreto istitutivo e del regolamento recante la disciplina delle attività consentite;

- Il Consorzio, in riferimento al decreto ministeriale n. 6372/UDCM del 31.03.2021 avente oggetto “Direttiva agli Enti Parco Nazionali e alle Aree Marine Protette per l’indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità”, ha chiesto al CoNISMa di presentare una proposta di collaborazione da implementare nell’Area Marina Protetta “Punta Campanella”, da concretizzarsi nella realizzazione di attività di monitoraggio e rilevamento della biodiversità associata al capitale naturale, riguardanti l’habitat Coralligeno (C).
- il CoNISMa del 22/06/22, protocollata in pari data dal Consorzio con prot. 843, ha confermato la propria disponibilità a collaborare nella realizzazione delle attività di monitoraggio e rilevamento della biodiversità associata al capitale naturale, riguardanti l’habitat Coralligeno (C), secondo le indicazioni di cui troviamo si trova richiamo nella nota tecnica allegata

Tanto premesso e considerato, si conviene, pertanto, di attuare sinergicamente una collaborazione per il perfezionamento del “Progetto Contabilità Ambientale”, in attuazione alla più volte citata direttiva ministeriale e considerando inoltre che:

- l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (Convenzioni e Accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: “lo scopo del partenariato deve consistere nell’esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l’accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell’accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi”;
- L’articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli Accordi fra le Pubbliche Amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

Il CoNISMa ed il CONSORZIO convengono di avviare un Accordo di collaborazione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi specificati nell'Allegato Tecnico. L'Allegato Tecnico costituisce parte integrante del presente atto. In particolare, il CoNISMa e l'AMP collaboreranno e si daranno reciproco sostegno per la realizzazione del progetto denominato: "ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELL'HABITAT CORALLIGENO" - DIRETTIVA DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, PROT. N. 6372 DEL 31.03.2021".

ART. 3

(Impegni dei contraenti)

Le Parti si impegnano alla realizzazione delle attività e al conseguimento dei risultati oggetto della presente Convenzione secondo le modalità delineate nell'Allegato Tecnico.

Il CoNISMa fornisce il necessario supporto scientifico finalizzato al conseguimento degli obiettivi del progetto. In particolare provvede alla raccolta, all'analisi critica ed alla elaborazione dei dati nonché alla produzione dei risultati di contabilità ambientale, secondo le modalità delineate nell'allegato tecnico.

Il CONSORZIO collabora alle attività di cui sopra fornendo altresì le necessarie autorizzazioni, il supporto informativo e logistico, nonché a supportare le spese necessarie all'esecuzione delle attività di ricerca, così come previsto nel successivo art. 6 e nell'Allegato Tecnico.

ART. 4

(Responsabilità scientifica)

Le attività oggetto della presente Convenzione si svolgono sotto la responsabilità scientifica del Prof. Giovanni Fulvio Russo, Ordinario di Ecologia e Responsabile dell'Unità Locale di Ricerca CoNISMa - Laboratorio di Ecologia Marina - Università degli Studi di Napoli Parthenope, e del Direttore dell'Area Marina Protetta "Punta Campanella dott. Alberico Simioli.

ART. 5

(Durata del progetto e risultati)

Il progetto avrà la durata di 9 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

I risultati ottenuti in esecuzione del presente Accordo saranno resi agli Organismi pubblici coinvolti anche in adempimento delle prescrizioni di cui al DLgs. 190/2010.

Le modalità e i tempi di una eventuale pubblicazione e/o diffusione dei risultati della collaborazione di cui all'oggetto del presente atto verranno definiti di comune accordo tra le Parti.

I risultati pubblicati dovranno riportare la menzione delle parti che hanno condotto lo studio, fermo restando l'obbligo a carico della parte che ha provveduto alla pubblicazione, di fornire alla controparte copia delle pubblicazioni e/o rapporti contenenti tali dati.

ART. 6

(Entità e modalità di finanziamento)

Le attività previste nell'art. 2 del presente atto ed analiticamente riportate nell'allegato tecnico, saranno oggetto di contribuzione pari a Euro 22.000,00 (VENTIDUEMILA/00), di cui € 20.000,00 a carico dell'AMP e 2.000 a carico del CoNISMa.

L'AMP trasferirà al CoNISMa l'importo con le seguenti modalità:

- ✓ 40% alla data di stipula del presente accordo;
- ✓ 60% all'ultimazione delle attività assegnate previa consegna del materiale giustificativo di tutto il lavoro effettuato, nonché tutti i giustificativi di spesa

I pagamenti saranno effettuati dall'Ente Gestore a mezzo bonifico bancario a 60 gg. dal ricevimento della Nota di Debito emessa dal CoNISMa con la seguente intestazione: Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Punta Campanella", via Roma, n. 31 – Massa Lubrense, codice fiscale 90039460630.

I pagamenti saranno effettuati dall'Ente Gestore a mezzo bonifico bancario a 60 gg. dal ricevimento della documentazione di cui sopra, previa formale approvazione della stessa sul seguente c/c: T20990000950, presso La Cassa di Ravenna spa, IBAN: IT 02 A 06270 13199 T20990000950.

In tal senso, ai fini della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, CoNISMA dichiara che i nominativi atti ad operare sul suddetto conto sono i seguenti delegati:

Nome	Cognome	Carica	Luogo-data di nascita	Codice fiscale
Antonio	Mazzola	Presidente	Castelbuono (PA), 10.03.1951	MZZNTN51C10C067X
Michele	Scardi	Vicepresidente	Napoli , 11.01.1956	SCRMHL56A11F839B
Annibale	Cutrona	Direttore	Roccellajonica (RC), 02- 01-1959	CTRNBL59A02H456Q

In ragione della natura dell'Accordo, delle funzioni riservate e delle finalità perseguite dai soggetti partecipanti all'Accordo stesso, nonché delle modalità convenute per l'esecuzione delle attività progettuali, la presente intesa è da ritenersi esclusa dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 e 3 del DPR 633/72 per assenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di

applicazione del tributo, non costituendo, l'attività in argomento, né cessione di beni né prestazione di servizi, ma espletamento di attività istituzionale.

Il CoNISMa presenterà all'AMP la rendicontazione totale delle spese sostenute secondo i criteri di ammissibilità dei costi propri dei progetti di ricerca comunitari e le loro modalità di rendicontazione. Viene congiuntamente definita dalle Parti una imputazione di spese generali forfettaria pari al 12% dei costi diretti imputati, da riconoscere sempre dietro presentazione di giustificativi di spesa.

Art. 7

(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione da trasmettere, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento eseguite.

Art. 8

(Risoluzione del contratto)

Il presente Accordo può essere risolto per volontà delle Parti nell'eventualità sia verificata, per comune espressa dichiarazione, l'impossibilità di raggiungere le finalità cui lo stesso è preordinato e che non sia determinata da atti, fatti, od omissioni ovvero dall'avverarsi di altre criticità imputabili a CoNISMa ovvero alla Università Parthenope consorziata ovvero all'Ente Gestore.

In detta evenienza il CoNISMa avrà diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e rendicontate da CoNISMa in base alle disposizioni precedenti.

Qualora CoNISMa non dia corso con la dovuta diligenza e tempestività alle attività allo stesso riservate, Il Consorzio può disporre la risoluzione della presente Convenzione, trascorsi trenta giorni dalla notifica, a mezzo di posta elettronica certificata, di un preavviso di risoluzione, nel caso in cui CoNISMa non abbia posto rimedio a quanto contestato nel preavviso di cui sopra, ovvero non abbia giustificato e provato che le criticità emerse non sono addebitabili allo stesso CoNISMa stesso, ovvero alla Università Parthenope consorziata, imputabili, lo stesso Accordo potrà dichiararsi risolto e CoNISMa potrà richiedere la quota parte di contributo di cui al precedente articolo 8, soltanto per quanto corrispondente alla parte di attività già eseguite.

La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna Parte per inadempienza della controparte, previa diffida inoltrata a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) e rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione.

ART. 9

(Riservatezza e proprietà dei dati)

Il CoNISMa ed il CONSORZIO si renderanno garanti che il personale designato allo svolgimento dell'attività mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la totale riservatezza per quanto attiene informazioni, cognizioni e documenti dei quali possa venire a conoscenza nell'ambito del presente contratto.

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni nelle pubbliche amministrazioni, in mancanza di esplicita disposizione che imponga il rispetto dell'obbligo di riservatezza, la documentazione prodotta, trasmessa in esecuzione delle attività oggetto del presente atto, non sarà considerata riservata.

ART. 10

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi tra Amministrazioni pubbliche di cui alla Legge 241/1990, con ciò fatto richiamo anche a quanto sancito dall'Art. 11 della predetta Legge.

Art. 11

(Registrazione)

Il presente contratto, stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto, ai sensi dell'art. 5 del DPR 26/4/86 n. 131, a registrazione solo in caso d'uso e in tal caso sarà sottoposto all'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del precitato DPR. e a carico del richiedente.

Art. 12

(Controversie)

Tutte le eventuali controversie relative all'espletamento dell'incarico, che non si potessero definire in via amministrativa, saranno deferite ad un arbitro di comune accordo o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Torre Annunziata su istanza della parte più diligente.

Massa Lubrense, addì _____

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE
SCIENZE DEL MARE

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
DI GESTIONE DELL'AREA MARINA
PROTETTA PUNTA CAMPANELLA

Prof. Antonio Mazzola

Dott. Lucio Cacace

Firma e timbro _____

Firma e timbro _____

ALLEGATO TECNICO

- ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELL'HABITAT CORALLIGENO -

NELL'AMBITO DELLE "ATTIVITA' DIRETTE ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ DELL'AREA MARINA PROTETTA PUNTA CAMPANELLA - DIRETTIVA DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, PROT. N. 6372 DEL 31.03.2021"

1. PREMESSA

Il progetto da eseguire è in ottemperanza alla nota della DG per il Mare e le Coste n. 369/2021 del 30 aprile 2021 avente oggetto la Direttiva 2021 del Ministro della Transizione Ecologica per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità.

2. OBIETTIVI

L'attuazione del progetto dovrà consentire il conseguimento dei seguenti obiettivi indicati nella Direttiva:

- avviare un'attività di monitoraggio dell'Habitat coralligeno (biocenosi coralligena), anche attraverso l'uso di dati di recente acquisizione, allo scopo di fornire una cartografia aggiornata sul suo stato;
- stimare il disvalore economico generato dall'impatto delle attività di pesca (dovuto, ad esempio, alla perdita degli attrezzi da pesca) sull'Habitat coralligeno.

3. AREA INTERESSATA DALLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

L'Area Marina Protetta PUNTA CAMPANELLA è situata all'estremità della penisola sorrentina e si estende da Punta del Capo di Sorrento a Punta Campanella, nel Golfo di Napoli, e da Punta Campanella a Punta Germano, nel Golfo di Salerno, comprendendo all'interno del perimetro lo scoglio del Vervece, nel Golfo di Napoli, e lo scoglio di Vetara, dell'Isca e all'arcipelago Li Galli, nel Golfo di Salerno. La costa ricade nel territorio dei sei comuni del Consorzio di Gestione: Massa Lubrense, Sorrento, Sant'Agnello, Piano di Sorrento, Vico Equense e Positano.

4. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Poiché nell'AMP è presente soprattutto "coralligeno di parete", è possibile effettuare attività di rilevamento con operatori subacquei, a profondità non eccessivamente rischiose (30 - 40 m. circa).

Le tecniche di rilevamento che si adotteranno faranno riferimento alla procedura “STAR”, quindi alla metodologia prevista da ISPRA nelle Linee Guida inerenti “Monitoraggio e Valutazione dello stato ecologico dell’habitat a coralligeno. Il Coralligeno di parete” (191/2020)

Il piano di campionamento sarà condotto una volta durante il periodo primavera/estate, e comunque entro il mese di Agosto, per poter avere a disposizione il popolamento meglio strutturato e registrare eventuali anomalie causate dal surriscaldamento delle acque superficiali dovute ai cambiamenti climatici..

Un sopralluogo subacqueo preliminare tra Capo di Massa e Punta Germano servirà a selezionare i 3 siti in cui poter applicare il protocollo ISPRA (191/2020). Inoltre, in uno dei tre siti, ritenuto più idoneo, sarà anche applicato il protocollo di campionamento per la valutazione del capitale naturale (Vassallo et al., 2017).

Per ciascun sito, saranno selezionati 3 Plot (P1, P2, P3) per il campionamento fotografico distanti l’uno dall’altro qualche decina di metri. Ciascun plot sarà rappresentato da una superficie di 4 m² entro la quale vengono acquisiti 10 campioni fotografici (repliche) di 0,2 m² ciascuno (0,5 m × 0,4 m circa) per un totale di 30 foto per sito. Contestualmente al campionamento fotografico, all’interno del plot vengono acquisiti anche dati relativi ai parametri misurati in situ.

Per il calcolo del Capitale naturale, oltre a tali procedure di rilevamento si dovranno adottare ulteriori tecniche di campionamento con prelievi in situ per valutare le biomasse autotrofe ed eterotrofe presenti a seguito di ulteriori analisi di laboratorio e calcoli computazionali (Vassallo et al., 2017). Quest’ultima attività di campionamento richiede tempi di immersione molto lunghi e complesse analisi di laboratorio e computazionali. Pertanto, in via preliminare sarà limitata ad un singolo sito campione.

5. GRUPPO DI LAVORO CoNISMÀ

La responsabilità scientifica del progetto è del Prof. Giovanni Fulvio Russo, Ordinario di Ecologia e responsabile dell’Unità Locale di Ricerca (ULR) CoNISMÀ –Laboratorio di Ecologia Marina - Università di Napoli Parthenope, che si avvarrà di personale universitario, strutturato e non, afferente alla ULR-CoNISMÀ e da lui coordinato.

6. CRONOPROGRAMMA

Di seguito il cronoprogramma delle attività previste.

Direttiva del Ministro della Transizione Ecologica – prot. n. 3672 del 31.03.2021		
Attività	Tempistica	Note
I Fase: Inizio attività	Entro Giugno 2022	Stipula convenzione con il CONISMA
II fase: Attività di rilevamento	Agosto 2022	Completamento attività di rilevamento
III fase: Elaborazione	Ottobre 2022	Relazione intermedia sulle attività
III fase: Relazione finale	Marzo 2023	Stesura della Relazione finale e consegna documentazione di rendicontazione

7. QUADRO FINANZIARIO

Nella tabella seguente sono riassunti i capitoli di spesa e macrovoci.

Descrizione	Importo
Cofinanziamento CoNISMa	€ 2.000,00
Spese Generali (12 %)	€ 2.400,00
Spese per l'esecuzione della ricerca: contratti di collaborazione occasionale; spese operative; materiale di consumo; servizi esterni; rimborsi spese per missioni	€ 17.600,00
TOTALE	€ 22.000,00

8. BIBLIOGRAFIA

ISPRA (2020). Monitoraggio e valutazione dello stato ecologico dell'habitat a coralligeno. Il coralligeno di parete. *Manuali e Guide* n. 191.

Vassallo P., Paoli C., Buonocore E., Franzese P.P., Russo G.F., Povero P.(2017). Assessing the value of natural capital in marine protected areas: A biophysical and trophodynamic environmental accounting model. *Ecological Modelling*, 355: 12-17.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE
SCIENZE DEL MARE
Prof. Antonio Mazzola

IL DIRETTORE
DELL'AREA MARINA
PROTETTA PUNTA CAMPANELLA
Dott. Alberico Simioli

Firma e timbro _____

Firma e timbro _____

